



Direzione Regionale: Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio

Decreto del Presidente

N. T00136 del 02/08/2017

Proposta n. 11771 del 26/06/2017

Oggetto:

Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu.

Copia

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

CONTE SALVATORE

CONTE SALVATORE

A. D'ALESSIO

Il Direttore Regionale

E. LONGO

L' Assessore

SMERIGLIO MASSIMILIANO

OGGETTO: Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università;

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- VISTA la nota del Segretario Generale della Regione Lazio, prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, recante ad oggetto “schemi di decreto del Presidente – linee guida”;
- VISTA la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 e s. m. i. concernente “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari”, che all’art. 5 attribuisce a Laziodisu il ruolo di ente attuatore e regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari nel Lazio;
- VISTO in particolare, il comma 1 dell’art. 19 della citata legge regionale n. 7/2008 il quale prevede che “i membri del Consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori contabili di Laziodisu, ai sensi dell’articolo 55, comma 4, dello Statuto, decadono dalla carica il novantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, salvo quanto previsto al comma 2 per i rappresentanti degli studenti”;
- VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante: “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012.”, ed in particolare, l’articolo 2, che detta disposizioni in materia di riduzione dei costi della politica nelle Regioni;
- VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 recante “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di

razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;

- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, ed in particolare l’art. 34, comma 7, che prevede un regolamento attuativo ad oggi non ancora adottato;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 477 del 15 settembre 2015, con la quale è stata adottata la proposta di legge regionale concernente “Norme per il riconoscimento, la promozione e il sostegno dei diritti alla conoscenza e allo studio nella Regione Lazio”, finalizzata al recepimento della normativa sopra richiamata;
- CONSIDERATO che la predetta proposta è stata acquisita agli atti del Consiglio Regionale come proposta di legge n. 288 del 18 settembre 2015, X Legislatura;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 623 del 10 novembre 2015, avente ad oggetto il conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” alla dott.ssa Elisabetta Longo;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 304 del 6 giugno 2017, con la quale è stato disposto di prorogare il Commissariamento dell’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu, già disposto con dd.g.r. n. 129/2013, n. 316/2014, n. 239/2015 e n. 244/2016, con decorrenza dalla scadenza dell’incarico di Commissario Straordinario conferito al dott. Carmelo Ursino con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00270 del 27/12/2016, sino all’approvazione da parte del Consiglio regionale della proposta di legge n. 288 del 18/9/2015 e comunque non oltre il 31/5/2018, e un termine, in ogni caso, coincidente con la data di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Presidente, se anteriori rispetto alla scadenza del periodo di cui sopra;
- VISTA la nota prot. n. 308184 del 16 giugno 2017 del Direttore regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”, recante a oggetto “Nuova nomina Commissario Straordinario Laziodisu”, con la quale “considerata la necessità di proseguire nell’attività di adeguamento della normativa relativa all’ente Laziodisu alle disposizioni di cui all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed alle norme introdotte dalla legge regionale 28 giugno 2013 n. 4, finalizzate alla realizzazione di misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione Lazio, con particolare riferimento all’adeguamento dello Statuto di Laziodisu, nonché la necessità di dover garantire - nelle more dell’insediamento del nuovo CdA e Presidente - la continuità dell’azione amministrativa e lo svolgimento delle attività di Laziodisu, viste e considerate le specifiche competenze e la

pregressa esperienza possedute dal Commissario Straordinario in scadenza, si richiede di predisporre gli atti necessari ad assicurare la nuova nomina del dott. Carmelo Ursino a Commissario Straordinario di Laziodisu, secondo i termini stabiliti dalla citata D.G.R. n. 304/2017”;

- RITENUTO** pertanto - in considerazione delle specifiche competenze e della pregressa esperienza possedute - di procedere alla nomina del dott. Carmelo Ursino quale Commissario Straordinario di Laziodisu, con decorrenza dalla data di notifica del presente atto - fatti comunque salvi gli atti adottati in regime di prorogatio - sino all’approvazione da parte del Consiglio regionale della proposta di legge n. 288 del 18/9/2015 e comunque non oltre il 31/5/2018, e un termine, in ogni caso, coincidente con la data di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Presidente, se anteriori rispetto alla scadenza del periodo di cui sopra;
- PRESO ATTO** delle dichiarazioni a firma del dott. Carmelo Ursino, inerenti l’insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ovvero di situazioni di conflitto di interesse, ai sensi della vigente normativa statale e regionale;
- VISTO** il curriculum agli atti;
- CONSIDERATO** che la struttura incaricata dell’istruttoria ha attivato le procedure di verifica delle suddette dichiarazioni, in particolare attraverso le seguenti note:
- prot. 599094 del 30.11.2016, indirizzata all’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
 - prot. 319116 del 22.06.2017, indirizzata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma;
 - prot. 319155 del 22.06.2017, indirizzata all’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
 - prot. 319171 del 22.06.2017, indirizzata alla Procura Regionale per il Lazio della Corte dei Conti;
- CONSIDERATO** altresì, che la struttura incaricata dell’istruttoria - in data 26.06.2017 - ha consultato la banca-dati del Ministero dell’Interno – Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, riscontrando l’assenza di incarichi presso queste Amministrazioni;
- ATTESO** che sulla base degli atti sopra analiticamente riportati, la struttura incaricata dell’istruttoria - in data 14.07.2017 - ha concluso - con esito positivo - la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Carmelo Ursino;
- CONSIDERATO** che la presente nomina avviene nel rispetto dei limiti temporali di cui all’art. 34, comma 4, lett. “d” della sopra citata legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, riferiti al periodo di vigenza della stessa e agli atti prodromici assunti nel medesimo periodo, nonché sulla base delle motivazioni sopra esplicitate;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

1. di nominare il dott. Carmelo Ursino quale Commissario Straordinario dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu, con decorrenza dalla data di notifica del presente atto - fatti comunque salvi gli atti adottati in regime di prorogatio - sino all'approvazione da parte del Consiglio regionale della proposta di legge n. 288 del 18/9/2015 e comunque non oltre il 31/5/2018, ai sensi della D.G.R. n. 304 del 6 giugno 2017;
2. il commissariamento, così come previsto dalla citata D.G.R. n. 304 del 6 giugno 2017, terminerà, in ogni caso, con la data di nomina dei nuovi vertici amministrativi dell'Ente, se antecedenti alla scadenza di cui sopra;
3. i compiti del Commissario Straordinario dell'Ente regionale Laziodisu sono quelli previsti dal comma 2 dell'art. 13, dal comma 4 dell'art. 14 e dal comma 1 dell'art. 21 della legge regionale 18 giugno 2008, n. 7;
4. per l'espletamento dell'incarico al Commissario Straordinario regionale viene corrisposta l'indennità prevista dall'art. 19 della legge regionale n. 7/2008, decurtata del 10%, il cui importo graverà sul bilancio dell'Ente, secondo quanto stabilito con la citata D.G.R. n. 304/2017.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Area “Attività Istituzionali”, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti